

L'uomo della mia vita (2000)(ed.Feltrinelli)

- Siamo al Duemila, e si presenta il passato con due donne. La prima è Charo, al rientro dall'esilio andorrano. Una rentrée grandiosa, la sua: non più la prostituta di buon cuore, ma l'orgogliosa proprietaria di un centro di cure estetiche. Charo torna accompagnata da Quimet, un ricco notaio, coinvolto in un intrigo di spie e servizi segreti, dal quale Carvalho tocca salvarlo.
- L'intrigo è complesso: pare che Barcellona, Tolosa e Milano stiano per diventare i poli di un'entità superiore col nome di Region Plus. Mentre Carvalho cerca di dipanare la matassa di Region Plus, altri due casi occupano la sua mente: un omicidio (che risolve) e la pioggia di messaggi anonimi che intasano il fax del suo ufficio
- I messaggi sono il prologo per il secondo incontro del passato, che aprirà una prospettiva del tutto nuova nella quotidianità della vita di Carvalho.
- Un romanzo che incrocia con abilità (e un velo d'ironia) un delitto, un percorso politicamente complesso, e storie d'amore (e morte)...

Incipit:

- *Quando Charo scoppiò a piangere, Carvalho sentì che erano passati sette anni e che probabilmente lei non era più la stessa persona. La Charo di prima avrebbe pianto a dirotto, quella d'ora recitava, sentiva le lacrime, ma recitava nella cornice di una drammaturgia previamente immaginata.....*
- *Charo era cambiata. Anche se nel 1992, quando se n'era andata, non era più una ragazza, riusciva tuttavia a sembrarlo; ora poteva essere presa per una signora benestante rientrata dopo una lunga assenza in cui aveva mutato condizione sociale e silhouette.... Forse l'ovale del viso si era arrotondato, aveva più guance che zigomi, meno occhiaie, come se avesse riposato sette anni per smaltire la stanchezza di una vita troia, definizione perfetta nel suo caso.*
- *«E' proprio bella.»*
- *Esclamò Biscuter che, lui sì, piangeva e lo faceva come sempre, con gli occhi e con il naso...*

Passaggi

- Contatti....17-18 (fax)
- Delitto...33/41-42
- Uomo della mia vita 49 (fax)
- Sardana-pane e pomodoro 60
- Giovane e...tette 67
- Il fascismo 98-99
- Padania 92-118
- Yes 112-114-126-134/35-160-172-210 ... e finale ??? 217-19
- La madre 161- e segg
- Donne e ... 176-77

per un'icona del novecento

- Canzone per il Che
- Testo: Manuel Vasquez Montalban- Francesco Guccini
- Da album «Ritratti», 2004

Alicia Gimenez Bartlett



Biografia

- Alicia Giménez-Bartlett nasce il 10 giugno 1951 a Almansa (Castiglia – Mancha); nel 1975 si trasferisce a Barcellona. Laureata in Letteratura e Filologia moderna, insegnerà per tredici anni in Università, dedicandosi poi esclusivamente alla scrittura.
- Pubblica subito da giovane (1984), negli anni novanta costruisce la serie di Petra Delicado.
- Molto riservata sulla propria vita, non si hanno notizie particolari
- Molte altre opere oltre il noir...
- I suoi temi: discriminazioni di genere, pregiudizi sociali, ruolo femminile... tema della libertà al centro, insomma

Alcune altre opere

- Exit 1984
- Vita sentimentale di un camionista 1993
- **Segreta Penelope** 2003
- Dove nessuno ti troverà 2011
- Uomini nudi 2016
- La presidente 2022

Petra Delicado (tutti edizioni Sellerio)

- ***Riti di morte, 1996***
- ***Giorno da cani, 1997***
- ***Messaggeri dell'oscurità, 1999***
- ***Morti di carta, 2000***
- ***Serpenti nel paradiso, 2002***
- ***Un bastimento carico di riso, 2004***
- ***Il caso del lituano, 2005***
- ***Nido vuoto, 2007***
- ***Il silenzio dei chiostrì, 2009***
- ***Gli onori di casa, 2013***
- ***Mio caro serial killer, 2018***
- ***Autobiografia di Petra Delicado, 2020***
- ***La donna che fugge, 2024***
- ***Racconti : Sei casi per P. Delicado (2015)+altri***

Petra Delicado... e Garzon

Bartlett crea il personaggio di Petra Delicado, dice in un'intervista, per vedere "cosa succede quando una donna conquista il potere",

Petra è una ex avvocatessa, divorziata dal marito avvocato, con cui aveva avviato uno studio di successo, e divorziata anche dal giovane Pepe; uno le faceva da padre, l'altro da figlio, e nessuna delle due cose le stava bene.

Cambia casa e lavoro, entrando in polizia, dove subisce discriminazioni in quanto donna; relegata in un ufficio documentazione, solo per mancanza di personale le viene affidato un incarico: trovare il colpevole di uno stupro: comincia così, la fortunata serie dell'ispettrice Petra Delicado.

"Forse sono un po' masochista, perché non esiste donna al mondo che più di lei abbia il potere di darmi sui nervi. Petra Delicado è attaccabrighe, ribelle, anarchica, testarda e, se mi perdonate l'espressione, una gran rompipalle" (il commissario Coronas, capo di Petra)

Quindi Petra: femminista, libera, bella quarantenne, tratteggiata con un'ironia caustica, attenta soprattutto alle tematiche sociali, familiari e di genere

Il fido collaboratore Fermìn Garzòn, viceispettore, vedovo (per un po'), panzone, tradizionalista e un po' bigotto, subisce la sua collega donna (che è il suo superiore), poi finisce con l'accettarla, su un piano di (quasi) parità, intuendo grazie a lei anche le trasformazioni del suo tempo. E' persona di esperienza, capace di fare (rudemente) il poliziotto; ha un figlio medico negli Usa; poco per volta si rifa una vita personale

Autobiografia di Petra Delicado (2020), ed. Sellerio

- ***Incipit:* “Sono nata avvolta dall’amore, circondata dall’amore, immersa, sprofondata nell’amore. Quello che era stato liquido amniotico si trasformò in amore non appena respirai la prima boccata d’aria della mia vita.... A sentire lei (*la madre*), tutte le infermiere passavano a vedermi... si era sparsa la voce della mia bellezza”.**
- E’ un libro sulla vita dell’ispettrice Petra – che si è presa una settimana di vacanza in convento di suore per scrivere- si racconta in una confessione ininterrotta, calda e autentica, e si interroga sul senso della vita e la complessità dei rapporti umani. Anno dopo anno emerge un personaggio sempre più ricco e articolato, che dalle vicende personali trae capacità di rilettura della vita. Secondo un progetto che alla fine appare molto chiaro ed esplicito: la storia di una donna dei nostri tempi.
- Dice Bartlett: **“Per Petra mi sono ispirata alle donne di una certa epoca: la fine del franchismo e il post-franchismo. Donne che hanno vissuto il cambiamento. Io appartengo a quel periodo. E, ovviamente, Petra ha qualcosa del mio carattere: l’ironia, lo humor e il piacere della solitudine... ma fa l’amore molto più di me!”**

passaggi

- La madre pag 19-60...
- La sorella.... Pag 26
- Il padre pag.50
- Fidel Castro e la suora 84 86
- Polizia e Hugo 115
- Matrimonio e scopate 137
- Gli amanti: Conrado- 160-1- Ulderico... 185-6
- Polizia 221
- Pepe 338
- Filosofia e casa 377-8
- Amore....398
- Il resto nei romanzi...

Giorno da cani 1997

- Petra e Garzon indagano, all'inizio senza molta fortuna, sull'omicidio di un poveraccio che traffica in cani: li «aiuta» un casuale fedele amico, il bruttissimo meticcio Spavento.
- Scoprono il mondo dei cani – grazie a un veterinario bello che Petra non si fa certo scappare, a un'istruttrice di cani e ad un'esperta di animali che diventano «amiche» di Garzon. A casa dell'assassinato trovano un'enorme quantità di denaro contante, di ovvia losca provenienza .
- Girano allevatori e soggetti vari, sino a rendersi conto che quel mondo è assai meno limpido e pulito di quanto sembri
- Infatti al primo omicidio ne segue un altro e un altro ancora, e nella corrente principale degli eventi affluiscono, intersecandosi, sordidi commerci e storie passionali.

passaggi

- Garzon 12 126-27
- Spavento 27-28
- Sesso 43-44
- Veterinario 52- 53/ 101
- Lobby 104
- Fogne 155
- Amore 273-74

Serpenti nel paradiso -2002

- Nella piscina di una ricca villa viene ritrovato il cadavere di Juan Luis Espinet, marito e padre esemplare, uomo bello, elegante, dalla brillante carriera. Petra e Fermín stavolta si devono muovere in un lussuoso quartiere di Barcellona dall'evocativo nome di "Paradiso", invece che nei bassifondi ai quali sono abituati.
- L'omicidio di Espinet sembra incongruo tra le stupende ville con giardino e piscina curate dai fedeli domestici delle ricche famiglie che costituiscono l'utopistico paesaggio del «Paradís».
- Le indagini dei due investigatori si complicano per la situazione creata dalla visita di Papa Wojtyla a Barcellona [*non vero*] ed il riaccendersi di una faida tra famiglie di gitani.
- Mentre Fermín si scopre insospettabile amatore, Petra si concentra su tre donne tipo (l'inconsolabile vedova Ines e le sue amiche Malena, madre perfetta, e Rosa, donna in carriera): la soluzione del caso arriverà quasi inattesa svelando segreti difficilmente confessabili.

Passaggi

- Papa a Barcellona 13-15
- Cardinale 94-95- 284 e segg
- Rissa 137 e segg
- Garzon e le donne 184-85
- Alibi 287
- letteratura 312-313
- Suore e papa 321-325
- Cardinale 327-28

Fancisco Gonzales Ledesma



biografia

- Nasce a Barcellona nel 1927; inizia precocemente la sua carriera di scrittore, a soli 21 anni con l'opera di esordio "Vecchie Ombre"
- Col nome di Silver Kane ha pubblicato centinaia di romanzi western , si dice vicino al migliaio. Bollato come comunista e pornografo (col nome Moriel ha scritto romanzi erotici) è sempre stato costretto a pubblicare con pseudonimi.
- Giornalista e avvocato, fonda un sindacato clandestino di giornalisti al quale aderisce anche Montalban.
- Dopo il 1975, con il suo vero nome, dà vita alla saga dell'ispettore Méndez. L'ambientazione è sempre in una Barcellona lontana dall'immagine turistica e rappresenta Mendez come personaggio di intensa umanità..
- Oltre ai romanzi con protagonista Méndez, meritano attenzione "Historia de mi calles" (2006) e "Soldados" ; Muore il 2 marzo 2015

Il ciclo di Mendez

- (*Expediente Barcelona*, 1983)
- [*Le strade dei nostri padri*](#) (*Las calles de nuestros padres*, 1984) (Hobby & Work, 2000)
- [*Cronaca sentimentale in rosso*](#) (*Crónica sentimental en rojo*, 1984) (Mondadori, 1992 - Giano, 2010)
- [*La dama del Kashmir*](#) (*La Dama de Cachemira*, 1986) (Mondadori, 1991 - Giano, 2009)
- [*Storia di un dio da marciapiede*](#) (*Historia de Dios en una esquina*, 1991) (Mondadori, 1993 - Giano, 2009)
- [*Il peccato*](#) (*El pecado o algo parecido*, 2002) (Giano, 2012)
- [*Cinque donne e mezzo*](#) (*Cinco mujeres y media*, 2005) (Giunti, 2009)
- (*Méndez*, 2006)
- [*Mistero di strada*](#) (*Una novela de barrio*, 2007) (Giano, 2008 - Beat, 2011)
- [*Non si deve morire due volte*](#) (*No hay que morir dos veces*, 2009) (Giano, 2010)

Alcune cose.....

- Nelle interviste ha affrontato, con passione ma senza retorica, le vicende del periodo franchista: duro, cupo, un'esperienza dolorosa ma formativa e militante, durante la quale fu costretto a scrivere sotto uno pseudonimo, scoprendo, dice, il gusto di raccontare storie.
- Avvocato affermato sceglie, ad un certo punto della sua vita, la verità della «storia e della strada»: l'insanabile frattura tra la legge dei tribunali e la giustizia reale, i fatterelli ridicoli puniti con severità ed enormi ingiustizie e crimini passati sotto silenzio in nome del denaro lo spingono a cambiar mestiere
- Lo scrittore Ledesma si immerge dunque nella realtà della sua infanzia passata sulla strada e comincia a studiare le tipologie di sbirri da quartiere malfamato. Mendez, è un mix felice di quattro poliziotti conosciuti in ambiti diversi.
- Il primo una sorta di guardia del corpo di un capitano fascista, il secondo un imbranato, il terzo non violento che spara in aria e soprattutto il quarto, un pezzo grosso della polizia spagnola che racconta le sue storie in una notte insonne trascorsa con Ledesma e ricorda carcerazioni illegali, di orribili delitti verso donne e bambini senza difese. Non c'è da stupirsi quindi che il poliziotto creato da Ledesma sorvoli sui piccoli crimini comuni e sia invece risoluto e freno nel punire delitti perpetrati verso la parte più indifesa che calca i marciapiedi dei quartieri più malfamati.

Mendez

- Sgradito ai suoi superiori perché incline all'insubordinazione, poco rispettoso della legge ma rispettosissimo della propria idea di giustizia e appassionato lettore, condivide con montagne di libri il suo piccolo appartamento. Méndez è un poliziotto insospettabilmente sentimentale dietro una dura scorza di cinismo.
- I romanzi sono una sorta di ritratto di Barcellona, dei suoi tanti volti: la B. ribelle e proletaria devastata dalla guerra civile ; la B. pre-olimpica con le sue stradine sudice, i suoi bar, la sua gente povera e solidale; la rampante B. post-franchista, città d'affari e di speculazioni e crogiolo intellettuale; la B. dei nostri giorni, oppressa da un turismo di massa ma decisa a non farsene sopraffare...
- Ed è proprio Barcellona, in realtà, la vera, amatissima protagonista dei libri di Ledesma, amata, odiata, rimproverata, rimpianta...
- E' un solitario, Mendez; forse gli sono amici Loles, una collega di «taglia forte» (un culo stratosferico), e Amores, uno sfigatissimo giornalista...
- **«E poi sono il terrore del mercato vecchio di San Antonio. Mi porto via tutto; Vivo in una stanza sul retro di un bar del barrio Chino, e i miei libri traboccano nel corridoio e nel magazzino pieno di casse di birra. La padrona del bar non sopporta più che i miei libri arrivino fino in cucina e ogni tanto le vengono fuori dei calamari alla Vargas Llosa. E' in dubbio se buttarmi fuori o pretendere che le faccia ogni sabato quello che chiamano cunnilinguo, ma credo che cederò, se mi lascia leggere meglio glielo faccio, sono capace di tutto...»**

La «sua» Barcellona

- «Capisco, Méndez. Il suo mondo si sta spegnendo. I vecchi caffè di Barcellona in cui si proclamava la Repubblica e in cui lei vedeva finire le giornate hanno chiuso, molti a causa delle nuove norme igieniche. Il vecchio Raval non è più quello di una volta: hanno aperto un viale, hanno inaugurato negozi di prodotti dietetici, se ne sono andate le maîtresse e sono arrivati i dentisti...La gente non crede più nei politici ma almeno crede nei cuochi e questo ci porterà a un'epoca stabile e felice. Nessuno chef ha promosso una guerra civile, che si sappia.....»
- «Mendez tornò a guardare dalla sua finestra le Ramblas, settore semicanaglia (la canaglia la situava più in giù, nei dintorni del monumento a Pitarra che dalle cinque della sera alle cinque del mattino stata li seduto...) e contemplò gli eden a lui noti: il Cafè dell'Opera, la boqueria, l'entrata al Casanas, dove in altri tempi c'erano donne disposte a tutto tranne che a essere pagate. Mendez ne ricordava alcune: la Chus, che portava sempre la stessa vestaglia, la Nives, che pregava prima di entrare in camera, e la Mae, che pretendeva di coprire con due medaglie un enorme neo peloso. Poi il suo sguardo scivolò sopra le teste dei borseggiatori, dei drogati, dei culi, delle donne che andavano a battere a san Pablo...Estasiato davanti a quel panorama idilliaco, Mendez si riconciliò col suo spirito...»
- «(*Francisco Gonzales Ledesma Mistero di strada 2007-giano ed.*)

Cinque donne e mezzo (2005 Giunti editore)

- Viene trovata uccisa e violentata Palmira, bella massaggiatrice di una clinica di lusso, nota per la sua forza ed i modi molto decisi, compresa una rapina «proletaria» a una banca che la fece finire in carcere; Mendez viene inviato dal suo capo al funerale in rappresentanza della polizia
- Vede cose e persone non chiare, ma soprattutto è impietosito dal dolore impotente della madre e della sorella gemella (altrettanto bella, ma dolce): inizia una ricerca a modo suo, negli anfratti della città (vicoli, bar, cortili...)
- Incrocia in un bar un gruppo di 5 donne (ricche e povere, giovani e meno giovani) che aspirano a partecipare ad una produzione pubblicitaria di qualità, destando in Mendez pensieri e sospetti relativi anche al delitto su cui sta indagando.
- I presunti violentatori vengo fermati, ma emergono coperture e connivenze strane, al punto che un avvocato da «quartieri alti» ne ottiene la scarcerazione; nel frattempo appaiono altre figure, con ruoli complicati, e sembra con volontà omicide
- La vicenda si intorbidisce sempre più, figure marginali assumono ruoli fondamentali, alcune cose sembrano chiarirsi finché, con un doppio, incredibile colpo di scena -un vero e proprio cambio di paradigma- si prospetta la conclusione...

passaggi

- Ruolo; pag.7-8
- Mendez: pag 21-28-41 (Loles)-40
- Uomini e violenze 50-54
- Stati d'animo 91-93-94
- maschi 98
- Olga 117-18
- Barcellona 121-22
- Libri 201/203
- Tette221 e segg
- Elezioni 248
- Bar 271
- Storia 273
- Genere umano 294-95
- Amores 346-7